



## Le partecipanti laziali a Miss Italia si schierano contro il femminicidio



Le partecipanti laziali a Miss Italia aderiscono alla campagna contro il femminicidio

Le sette aspiranti Miss Italia del Lazio hanno aderito con orgoglio all'iniziativa contro il femminicidio lanciata da Patrizia Mirigliani e da Marco Barachini, presidente dell'omonimo brand.

Costanza Nisi (14-Miss Lazio), Beatrice Gattuso (41-Miss Wella Professionals Lazio), Ottavia Bettoni (50-Miss Miluna Lazio), Laura Grassi (48-Miss Rocchetta Bellezza Lazio), Ylenia Fresilli (57-Miss Ragazza in Gambissima Luciano Barachini Lazio), Marta Benincasa (61-Miss Forme Morbide Lazio) e Priscilla Bernardoni (63-Miss Roma) hanno abbracciato l'iniziativa di cui il Concorso si è fatto portavoce per tutto l'anno e che vede il marchio Luciano Barachini in prima linea con la creazione di una T-shirt raffigurante un simbolico sandalo serpente rosso: l'obiettivo è avviare, attraverso la moda, un percorso di sensibilizzazione e conoscenza reale del problema della violenza domestica, in grado di scardinare stereotipi costati cari alle donne. Ed eccole candidate del Lazio posare con la T-shirt e il sandalo rosso.

Come il concorso Miss Italia, Luciano Barachini da sempre sensibile a queste tematiche e aderente ai valori socialmente responsabili incarnati da eventi come Convivio per il sostegno alla ricerca sull'AIDS e all'assistenza ai bambini e agli adulti HIV positivi, ha deciso di impegnarsi in prima linea al fianco delle Donne, combattendo una delle piaghe sociali più tristi che stanno colpendo il paese.

«Non abbandoneremo gli altri progetti umanitari a cui ci stiamo dedicando – conferma Marco Barachini, titolare dell'azienda – ma ci sembrava doveroso dare un segnale forte a questo fenomeno assurdo e inconcepibile nel terzo millennio». «Mi fa molto piacere – prosegue Barachini – che le ragazze abbiano aderito in maniera così forte e unita».

Il concorso Miss Italia, con i suoi 74 anni di storia e di rispetto del mondo femminile, si schiera di nuovo in prima linea per richiamare un capitolo nero della società, e lavora perché il fenomeno abbia fine. «La civiltà va avanti – sottolinea Patrizia Mirigliani – ma il problema dei soprusi sulle donne rimane costante». L'iniziativa del Concorso è una delle tante portate avanti ogni giorno dalle donne.

[Read More](#)